

Verbale n. 3 Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere a.a. 2025/2026

**Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere**

**(Seduta del 13 novembre 2025)**

Il giorno 13 novembre 2025 alle ore 15:00, a seguito della convocazione del Coordinatore prof. Riccardo Viel, si riunisce il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere per discutere il seguente ordine del giorno:

- *Interclasse* -

- 1) Approvazione verbale del 29 ottobre 2025
- 2) Comunicazioni del Coordinatore
- 3) Approvazione SMA corsi di laurea L 10, LM 14 e LM 15 con modifiche
- 4) Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia

- *Monitoraggio / Assicurazione della Qualità* -

- 5) Segnalazioni da parte degli studenti;
- 6) Processi di tutorato: monitoraggio e/o determinazioni;
- 7) Processi di orientamento: monitoraggio e/o determinazioni;
- 8) Varie ed eventuali.

I componenti del Consiglio sono presenti, giustificati o assenti come da prospetto allegato.

	<b>Professori ordinari</b>	Presenti	Giustificati	Assenti
1	AULISA Immacolata	x		
	BOSCO Carmela	x		
2	BRONZINI Stefano			x
3	CANFORA Davide		x	
	CARRINO Anna Stella			x
	DELL'AQUILA Giulia		x	
4	DIMUNDO Rosa Alba	x		
	FELLE Antonio Enrico			x
5	IMPERIO Olimpia	x		
6	OTRANTO Rosa		x	



7	PINTO Pasquale Massimo	x		
	PONZIO Paolo			x
8	SANTELIA Stefania			x
9	SORIANELLO Patrizia		x	
10	STRAMAGLIA Antonio		x	
11	TODISCO Elisabetta		x	
12	TOTARO Pietro	x		
	<b>Professori associati</b>	<b>Presenti</b>	<b>Giustificati</b>	<b>Assenti</b>
13	ANDREASSI Mario	x		
	BIANCHI Nunzio		x	
	BISIGNANI Adelina	x		
	BONATESTA Antonio			x
14	BRESCIA Graziana	x		
	BUTTI DE LIMA Paulo F.			x
	CAMPIONE Ada			x
15	CAPOZZA Gabriella		x	
	CARBONE Angela	x		
16	CARNEVALE Laura	x		
	CASTELLANETA Sabina		x	
17	CASTELLANETA Stella			x
18	CERULLO Luca	x		
19	CHIUMMO Carla	x		
20	CICCARELLI Irma	x		
	COLORU Omar	x		
21	CONSIGLIO Cristina	x		
22	CORFIATI Claudia			x
	DI LIDDO Isabella			x
23	DILONARDO Paolo	x		



24	DRAGO Anna Tiziana	x		
25	ERAMO Immacolata	x		
	FIORETTI Paolo			x
26	FISTETTI Francesca			x
	FORTUNATO Elisa		x	
27	GRUMO Rosalina	x		
28	INGROSSO Paola	x		
	LAGIOIA Alessandro			x
	LEONARDI Andrea			x
29	LORUSSO Silvia		x	
30	LUSSONE Teresa	x		
	MASCOLI Patrizia			x
	MASTROCINQUE Gianluca			x
	MANCINI Maria Giovanna			x
	MIGNOZZI Marcello			x
	NUZZO Donatella			x
	PASTORE Serafina Manuela			x
	ROSCINO Carmela		x	
	RUTIGLIANO Stefania			x
31	SATTA Gino			x
	SCHIANO Claudio	x		
	SILANOS Pietro			x
	SPINELLI Laura Chiara			x
32	TINELLI Elisa	x		
	TRIZIO Michele			x
	TROMBONE Antonella			x
33	TUCCINI Giona	x		
34	VIEL Riccardo	x		



35	VIOLANTE Francesco			x
36	ZARRA Giuseppe	x		
	<b>Ricercatori</b>	Presenti	Giustificati	Assenti
	BIANCO Rosanna		x	
37	CALVANO Gabriella		x	
	DURANTE Lea			x
38	LEPORIERE Lorenzo		x	
39	MONACO Angelo	x		
	MONGELLI Francesco		x	
40	NIGRO Giovanni			x
	PALMENTOLA Paola			x
	<b>Docenti a contratto</b>	Presenti	Giustificati	Assenti
41	ANGUITA MARTINEZ Victor			x
	BARBERIO Michele Gabriele		x	
	BARUFFA Luca			x
	RAGO Giuseppe			x
	<b>Rappresentanti degli Studenti</b>	Presenti	Giustificati	Assenti
42	BUFI Corrado	x		
43	BRUNO Francesca	x		
44	CALABRESE Valerio	x		
45	D'ONOFRIO Francesco	x		
46	GAROFALO Federica	x		
47	LOIUDICE Stefania			x
48	PAPARELLA Debora	x		
49	SERIO Francesca	x		

Sono presenti n. 6 proff. ordinari, n. 21 proff. associati, n. 1 ricercatori, n.7 rappr. studenti; sono giustificati n. 6 proff. ordinari, n. 6 proff. associati, n.1 prof. a contratto; sono assenti n.5 proff. ordinari, n. 22 proff. associati, n. 3 ricercatori, n. 3 proff. a contratto n.1 rappr. studenti.

Presiede il prof. Riccardo Viel; funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Immacolata Aulisa.

È inoltre presente la sig.ra Maria Altieri per l'assistenza alla redazione dei verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere ai sensi dell'art. 63, comma 7 del Regolamento Generale di Ateneo.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati in aula, altri si sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

#### *1. Approvazione verbale del 29 ottobre 2025;*

Il Coordinatore sottopone al Consiglio il verbale del 29 ottobre 2025 già inviato per posta elettronica.

Il Consiglio approva.

#### *2. Comunicazioni del Coordinatore*

Il Coordinatore annuncia che il 20 novembre alle ore 13:10 si terrà la presentazione delle matricole, resa possibile grazie alla disponibilità del professor Coloru, il quale ha concesso un'ora del proprio corso. L'incontro sarà articolato in due momenti distinti. Nella prima parte si svolgerà la presentazione vera e propria del corso di studio: verranno illustrati i servizi offerti, l'organizzazione interna, il funzionamento degli Organi e dei processi decisionali. Il Coordinatore invita le professoresse, i professori delegati e, se possibile, anche una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo a partecipare, così da offrire alle matricole un primo contatto diretto con il personale di Uniba, anche al di là dei ruoli formali. Nella seconda parte alcuni studenti leggeranno pubblicamente componimenti poetici da loro stessi redatti. Il Coordinatore spiega che tale incontro non ha solo una funzione simbolica, ma risponde all'idea di costruire sin dall'inizio una comunità studentesca più coesa, che non sia soltanto un insieme di iscritti, ma una vera comunità, in cui docenti, studiosi, studenti e studentesse possano condividere ciò che apprendono nel percorso universitario. Il Coordinatore auspica che l'iniziativa possa diventare una prassi da ripetere negli anni successivi.

Il Coordinatore ricorda che, per l'anno in corso, i Corsi di Studio sono attivati in modalità di "aggiornamento" e che, pertanto, non è consentita la modifica degli ordinamenti didattici dei tre Corsi di Studio. Precisa tuttavia che tale vincolo non preclude la possibilità di intervenire sui piani di studio. A tal fine, comunica l'intenzione di avviare una fase di ascolto e di raccolta delle esigenze provenienti dalle diverse aree didattiche e dai macro-settori disciplinari. Sono pertanto previsti incontri di area, che coinvolgeranno anche la componente studentesca, cui seguirà il consueto passaggio di esame e valutazione in seno al Gruppo di Assicurazione della Qualità.

Successivamente alle consultazioni con le parti sociali, previste tra i mesi di dicembre e gennaio, si procederà alla definizione di ipotesi di regolamento didattico aggiornato, orientativamente entro il

meze di marzo. In tale contesto sarà inoltre effettuato l'aggiornamento delle matrici di tuning, che dovranno essere recepite nel regolamento didattico. L'intero processo dovrebbe concludersi, secondo la consueta tempistica, tra i mesi di marzo e aprile, con l'approvazione dei regolamenti didattici e dei piani di studio aggiornati.

In parallelo, il Coordinatore richiama l'attenzione sul lavoro di Riesame e sulla risposta alle raccomandazioni dell'ANVUR relative al corso di laurea magistrale LM-14 di Filologia moderna, sottoposto a visita l'anno precedente. Il Presidio di Qualità invierà agli Organi un "Piano di miglioramento" da compilare all'interno del Gruppo del Riesame e poi approvare e nuovamente inviare al Presidio, come anticipato ai Coordinatori nell'ultima riunione. Il Coordinatore sottolinea come il corso abbia ottenuto risultati molto positivi e come le aree di miglioramento individuate siano poche: esiste una sola raccomandazione. Il lavoro richiesto sarà quindi limitato ma mirato. L'intenzione è di predisporre rapidamente una prima versione del documento, sottoporla al Presidio della Qualità per eventuali correzioni e poi trasmetterla al Nucleo di Valutazione, in vista dell'audizione prevista, analoga a quella già affrontata da altri corsi e dottorati.

Il Coordinatore passa poi a una riflessione più ampia sul comparto modernistico, considerata propedeutica a eventuali riforme future. La necessità di una riforma è legata sia all'attesa del nuovo decreto ministeriale sui CFU per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento secondario, del decreto sulle indicazioni nazionali per la scuola secondaria, sia alla crescente eterogeneità degli studenti iscritti alla LM-14. Il Coordinatore rammenta che oggi gli iscritti al CdS LM14 arrivano da percorsi molto diversi: non solo Lettere o Lingue, ma anche ambiti apparentemente lontani dalla tradizionale idea di un corso finalizzato all'insegnamento di italiano e latino. Questa varietà riflette aspirazioni professionali differenti e incide anche sulla percorribilità delle carriere, sui tempi di preparazione degli esami e sulle difficoltà incontrate da una parte degli studenti. Da qui nasce l'esigenza di interrogarsi se l'attuale struttura del corso magistrale – e forse anche della triennale in Lettere moderne – risponda davvero a questa pluralità di profili in ingresso e in uscita. Il Coordinatore ricorda che una discussione sui *curricula* della LM-14 era già stata avviata circa dieci anni prima, ma ritiene che oggi sia necessario riprendere quel discorso con maggiore consapevolezza, senza soluzioni affrettate. Per avviare questa riflessione, il Coordinatore propone un metodo: affiancare al lavoro progettuale un percorso di ricerca storica e archivistica sull'evoluzione del corso di laurea in Lettere, dalle origini nel secondo dopoguerra fino ai giorni nostri. Il corso di Lettere nacque tra il 1944 e il 1946, in un momento di grande fermento culturale e politico, quando l'Università italiana veniva ripensata alla luce dei principi costituzionali. A Bari, in particolare, il corso di Lettere moderne si caratterizzò fin dall'inizio per una forte impronta comparatistica, voluta da Mario Sansone, che ne fece un punto di riferimento nel Mezzogiorno e un caso quasi unico nel panorama nazionale. Questa impostazione ha dato un impulso decisivo alle discipline modernistiche, all'italianistica, alle letterature straniere e alla comparatistica e filologia romanza, e rappresenta una ricchezza che, secondo il Coordinatore, non dovrebbe andare perduta. Eventuali riforme future dovrebbero quindi partire da questa consapevolezza storica e culturale, evitando di appiattirsi su modelli già esistenti in altre sedi. L'obiettivo non è impedire agli studenti di proseguire gli studi altrove, ma rendere il corso

attraente anche per studenti provenienti da altre università, in una logica di scambio e arricchimento reciproco. In questo senso, il Coordinatore invita a considerare la mobilità degli studenti non come una perdita, ma come una risorsa.

Infine il Coordinatore ricorda al Consiglio che è in atto la riforma dell'ANVUR, dove si ravvisa il rischio di una progressiva perdita di autonomia dell'agenzia rispetto al Ministero. Viene illustrato come le nuove modalità di nomina del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo potrebbero ledere l'autonomia dell'Agenzia, con conseguenze significative sui processi di valutazione, sull'accreditamento dei corsi di studio, sulla VQR e sugli strumenti di verifica come il TECO. Il Coordinatore richiama anche le dichiarazioni rese dal Direttore ANVUR, il prof. Antonio Uricchio in sede di audizione parlamentare, nelle quali egli stesso ha espresso preoccupazione per la possibile attenuazione dell'autonomia dell'Agenzia. Da qui nasce un richiamo forte alla necessità di difendere l'autovalutazione della qualità della didattica e l'indipendenza dell'Università statale, in coerenza con i principi sanciti dagli articoli 33 e 34 della Costituzione.

In conclusione, il Coordinatore sottolinea che la progettazione dell'offerta formativa non può ridursi a un adempimento burocratico, né essere schiacciata su indicatori numerici e verifiche quantitative. Gli obiettivi formativi dei corsi umanistici sono in larga parte di natura culturale e qualitativa e richiedono autonomia di pensiero e di progettazione. Anche il rapporto con gli stakeholder deve essere inteso in questa prospettiva: non è il mondo delle imprese a stabilire cosa debba essere insegnato, ma l'Università deve proporre una visione culturale forte e consapevole, tenendo conto del panorama territoriale del mondo del lavoro. Per questo motivo, il Coordinatore auspica che le future riflessioni e riforme dei corsi di studio siano accompagnate da un vero dibattito culturale, all'altezza della fase storica che l'Università sta attraversando e delle sfide che ne mettono in gioco l'autonomia e il futuro.

### *3. Approvazione SMA corsi di laurea L 10, LM 14 e LM 15 con modifiche*

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che le SMA inviate per una seconda approvazione sono in tutto identiche a quelle precedentemente approvate dallo scorso Consiglio, ma integrate con l'indicazione dei responsabili delle azioni migliorative individuate nella Scheda, in conformità a quanto richiesto recentemente dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Non essendovi interventi, il Coordinatore pone in approvazione la SMA del CdS L10 con le modifiche suddette; il Consiglio approva all'unanimità.

Il Coordinatore pone in approvazione la SMA del CdS LM14 con le modifiche suddette; il Consiglio approva all'unanimità.

Il Coordinatore pone in approvazione la SMA del CdS LM15 con le modifiche suddette; il Consiglio approva all'unanimità.

*4. Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia;*

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la proposta di attribuzione della qualifica di cultore della materia come da prospetto:

<b>Docente proponente</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Corso di laurea</b>	<b>Nominativo Cultore</b>
Lorusso Silvia	Letteratura francese	FRAN-01/A	L-10	Palmentura Fulvia
Lorusso Silvia	Letteratura francese	FRAN-01/A	LM-14	Palmentura Fulvia
Lorusso Silvia	Lingua e traduzione francese	FRAN-01/B	L-10	Palmentura Fulvia

Il Consiglio, dopo aver esaminato la documentazione allegata alla richiesta, visto il Regolamento sull'attribuzione del titolo di "Cultore della materia" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n.1313 del 10-04-2014, esprime all'unanimità parere favorevole sull'attribuzione del titolo di Cultore della materia.

*5. Segnalazioni da parte degli studenti*

Il Coordinatore comunica che non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

*6. Processi di tutorato: monitoraggio e/o determinazioni*

Non vi sono questioni da discutere.

*7. Processi di orientamento: monitoraggio e/o determinazioni*

Il Coordinatore fa riferimento a una recente riunione del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), alla quale ha partecipato il delegato di Dipartimento all'Orientamento e Tutorato, il prof. Schiano. In quell'occasione sono stati affrontati diversi temi che lasciano intravedere alcune linee di indirizzo della nuova governance di Ateneo, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione delle attività di orientamento. Da quanto emerso, sembra esserci l'intenzione di centralizzare l'orientamento nelle scuole, creando una struttura organizzativa comune a livello di Ateneo. L'idea è quella di predisporre una sorta di griglia o pianificazione centrale che consenta a tutti i Dipartimenti di avere una presenza equilibrata e paritaria nelle scuole del territorio, evitando sovrapposizioni o squilibri. Il Coordinatore accoglie con soddisfazione tale orientamento volto al raggiungimento di un equilibrio complessivo e sottolinea, al contempo, come, accanto a un coordinamento di livello centrale, sia essenziale garantire una ricaduta concreta sui singoli Corsi di Laurea, i quali costituiscono il principale punto di contatto tra la proposta culturale dell'Ateneo e l'accesso degli studenti provenienti dalla scuola secondaria. A parere del Coordinatore, infatti, l'orientamento non

può limitarsi a una presentazione generica dell'offerta formativa: deve avere un'impronta chiara, riconoscibile, che solo il corso di laurea può dare. È il corso di laurea, infatti, che incarna in modo diretto il legame tra progetto culturale e formazione degli studenti. Per questo motivo, negli anni, sia il Coordinatore sia il professor Schiano hanno lavorato per costruire una rete di relazioni dirette con le scuole, ritenuta indispensabile anche in vista della nuova organizzazione centralizzata. Pur non essendo ancora pienamente definita l'efficacia dei canali istituzionali di più ampia portata, quali i Comuni o gli Uffici Scolastici Regionali, il Coordinatore ritiene che non sia possibile adottare una posizione di mera attesa; appare invece necessario mantenere e rafforzare attivamente la rete dei contatti esistenti. In una prospettiva futura, qualora l'Ateneo proceda a una distribuzione più strutturata degli spazi e delle iniziative di orientamento a livello dipartimentale, si renderà necessario, nell'ambito del coordinamento tra i Coordinatori dei Corsi di Studio, che ciascun Corso sia in grado di definire e presentare una propria specifica identità. Tale identità non si configura in modo astratto, ma si costruisce a partire dai rapporti concreti che i docenti intrattengono con le istituzioni scolastiche. Per questo motivo, il Coordinatore invita tutti a continuare a segnalare al Consiglio e al professor Schiano i contatti attivi con gli istituti scolastici. Il Coordinatore passa poi al tema dell'orientamento consapevole, che presenta caratteristiche e difficoltà specifiche per le aree umanistiche. A livello di Ateneo si era inizialmente ipotizzata una forte semplificazione del sistema, proposta dal nuovo delegato del Rettore all'orientamento, il prof. Luca Piemontese, con l'obiettivo di razionalizzare un meccanismo diventato molto complesso. Tuttavia, il Coordinatore evidenzia come questa semplificazione sia più adatta alle aree scientifiche, mentre per le discipline umanistiche risulta problematica. Il Dipartimento, infatti, presenta una straordinaria complessità interna, collocandosi tra l'area 10 e, in larga parte, l'area 11, con una varietà molto ampia di corsi e interclassi. Mentre in molti Dipartimenti scientifici esiste una sola interclasse, nel caso delle discipline umanistiche se ne contano addirittura cinque. Risulta quindi evidente quanto sarebbe inefficace proporre un unico corso di orientamento consapevole valido indistintamente per i corsi di laurea in Lettere, Storia, Lingue, Beni culturali e Filosofia. Proprio per questa ragione, grazie all'intervento nel CAOT del prof. Schiano, è stata accolta la richiesta di mantenere un'offerta articolata per corsi di studio per quanto riguarda il DIRIUM. Il Coordinatore ringrazia in particolare la prof.ssa Consiglio per il lavoro svolto nell'ambito del corso di laurea in Lettere, avendo ideato e strutturato un corso di orientamento consapevole di qualità. Pur con un numero leggermente ridotto di lezioni rispetto agli anni precedenti, il corso mantiene una struttura solida, con incontri suddivisi tra diversi docenti e una lezione introduttiva affidata allo stesso Coordinatore. Ribadisce inoltre il proprio forte impegno personale sul tema dell'orientamento, ricordando come questa attenzione sia stata una costante anche negli anni in cui ha ricoperto ruoli analoghi a livello di Ateneo.

Prende la parola il prof. Claudio Schiano, che espone alcune considerazioni, in particolare sul primo punto, cioè la razionalizzazione dei rapporti con le scuole. Viene sottolineato come l'esperienza degli ultimi anni sia stata spesso frustrante: le scuole avevano un forte bisogno di rapporti con l'università, ma la presenza disordinata e competitiva dei Dipartimenti e dei corsi di laurea faceva sì che chi arrivava per primo "occupasse" di fatto la scuola, soddisfacendo il suo bisogno di orientamento in modo parziale e rendendola poi meno disponibile ad accogliere altre proposte. In questo senso, la

proposta di Ateneo di offrire alle scuole un progetto unitario e organico appare condivisibile e necessaria, almeno per quanto riguarda l'orientamento informativo. Viene quindi proposta una distinzione fondamentale tra orientamento informativo e orientamento formativo. Il primo riguarda l'illustrazione strutturata e razionale dell'offerta formativa ed è il terreno su cui la centralizzazione può risultare efficace. Il secondo, invece, è il lavoro che i docenti svolgono da sempre entrando nelle scuole con lezioni, seminari, conferenze e attività culturali: un orientamento più profondo, basato su rapporti di fiducia e su un dialogo diretto tra università e scuola. Questo tipo di orientamento non può essere rigidamente coordinato dall'alto, perché nasce da una molteplicità di iniziative individuali e relazioni personali, ma proprio per questo risulta spesso molto più incisivo nel determinare le scelte degli studenti. Viene inoltre sottolineato che le iscrizioni non dipendono solo dalle presentazioni ufficiali dei corsi di laurea, ma da un processo molto più ampio, in cui rientrano anche le occasioni in cui l'università porta nelle scuole la propria ricerca, in forma divulgativa e interdisciplinare. In un contesto scolastico sempre più ibrido, dove i licei non sono più rigidamente separati per indirizzo, attività fortemente transdisciplinari permettono di intercettare interessi inattesi e di far emergere possibili intersezioni tra saperi.

Viene fatto l'esempio di lezioni che mettano in dialogo letteratura, matematica, fisica o altre discipline, superando la rigidità dei settori scientifico-disciplinari. Questo tipo di approccio consente di intercettare studenti che non seguono percorsi lineari e che potrebbero scoprire una vocazione diversa da quella inizialmente immaginata.

Il Coordinatore conclude implicitamente sottolineando l'importanza di continuare a valorizzare queste intersezioni tra saperi, di costruire relazioni autentiche con le scuole e di difendere un'idea di orientamento che non sia solo informativa o burocratica, ma profondamente formativa e culturale.

#### *8. Varie ed eventuali*

Il Coordinatore comunica che è giunta la richiesta della prof.ssa Tiziana Drago e del rappresentante degli studenti dell'Associazione UDU di accreditamento di 3, 2 o 1 cfu per gli studenti partecipanti al ciclo di seminari "Speaking without chains" iniziato il 21 ottobre e che terminerà il 2 dicembre 2025 per un totale di 21 ore.

Il Consiglio approva.

Non essendovi altro da discutere, il Coordinatore dichiara sciolta la seduta alle ore 16:00.

La Segretaria

f.to Prof.ssa Immacolata Aulisa

Il Coordinatore

f.to Prof. Riccardo Viel